



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

Via Mons. Saba, 10 - Tel. 070/744121 - Fax 070/743233

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio: RAGIONERIA

DETERMINAZIONE n. 53 del 03-12-2014

Oggetto: Indizione di gara informale, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2015/2019 determinazione a contrattare

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con decreto sindacale n. 1 del 04/01/2014, la sottoscritta è stata nominata responsabile del Servizio finanziario;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 21/03/2014, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016;
- con delibera n° 53 del 19.05.2014 la Giunta Comunale ha approvato il PEG per il 2014 e ha disposto l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

PRESO ATTO che la convenzione per il servizio di tesoreria comunale stipulata tra il Banco di Sardegna e il Comune di Serdiana è scaduta al 30/06/2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 57 del con la quale si prorogava, nelle more di espletamento della gara, il servizio di Tesoreria svolto dal Banco di Sardegna di Sassari, filiale di Serdiana per 6 mesi e di attivare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28 Novembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2015– 31/12/2019, previo espletamento di gara mediante procedura aperta;

- è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 210 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- sono stati demandati al Responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento;

DATO ATTO che costante giurisprudenza (Corte di Cass., SS.UU., sent. n. 8113 del 3 aprile 2009; Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011, n. 3377) ha qualificato il contratto di tesoreria come rapporto concessorio e non di appalto di servizi, implicando lo stesso *“il conferimento di funzioni pubblicistiche, quali il maneggio di pubblico danaro e il controllo sulla regolarità dei mandati e dei prospetti di pagamento”* (Corte di cass., cit);

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale definisce la concessione di servizi come un *“contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30”*;
- l'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006, il quale dispone che l'affidamento delle concessioni di servizi avvenga nel rispetto dei principi generali del Codice nonché dei principi di derivazione comunitaria quali la trasparenza, l'adeguata pubblicità, la non discriminazione, la parità di trattamento, il mutuo riconoscimento e la proporzionalità;

PRESO ATTO quindi che l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale è un contratto escluso dall'applicazione del Codice dei contratti, ex art. 30 del d.lgs. n. 163/2006, trovando obbligatoria applicazione unicamente i principi sopra enunciati;

ATTESO che la disciplina per l'affidamento della concessione in oggetto trova il suo fondamento nel bando di gara, nel relativo disciplinare ed in tutti gli allegati (*lex specialis*), con le relative specificazioni:

- a) la disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 troverà applicazione solo laddove espressamente richiamata dal bando e dal disciplinare;
- b) eventuali clausole di rinvio nel bando ovvero nel disciplinare alla normativa vigente in materia non valgono come clausola di eterointegrazione della *lex specialis* di gara;

RILEVATO dunque che occorre provvedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO CHE:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;
- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di tesoreria comunale, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema di convenzione approvato con delibera di C.C. n. 14 del 06.05.2008 e negli schemi di bando di gara e disciplinare di gara allegati al presente atto;
- c) la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 163/2006, ove non espressamente derogate dal bando medesimo;

DATO ATTO che, stante la gratuità del servizio, il contratto non ha valore determinato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29, comma 12, lett. a.2) del d.lgs. n. 163/2006;

VISTI:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara ed i relativi allegati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 64, comma 4-bis, del d.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 4, comma 2, lettera h) del D.lgs. n. 70/2011 (conv. in Legge n. 106/2011), secondo cui *"i bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi -tipo) approvati dall'Autorità, previo parere del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sentite le categorie professionali interessate, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'art. 46, comma 1 bis. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando -tipo"*;

RITENUTO gli stessi conformi alla normativa vigente e idonei ad assicurare l'affidamento del servizio secondo criteri di concorrenza e di imparzialità;

RITENUTO pertanto di approvare gli stessi in modo da dare corso alla procedura per l'affidamento del servizio in questione;

VISTI:

- l'art. 208 e ss. del Titolo V del D.lgs. 267/2000 in materia di servizio di tesoreria;
- Il D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i. in materia di soggetti autorizzati a svolgere il servizio in oggetto;
- lo Statuto Comunale;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento comunale dei contratti
- Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

DI INDIRE la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/07/2015 - 31/12/2019, secondo modalità, criteri

e principi contenuti nel D.lgs. n. 163/2006 e nella L.R. 5/2007, laddove non espressamente derogati dal bando e dal relativo disciplinare;

DI STABILIRE che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 163/2006 e dalla Legge Regionale n. 5/2007 tenuto conto dei seguenti criteri di aggiudicazione stabiliti nel bando;

DI RISERVARSI di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

DI STABILIRE, per i motivi sopra esposti, il seguente termine di scadenza per la ricezione delle offerte: **Ore 12:00 del giorno 12 Gennaio 2015**;

DI APPROVARE i seguenti allegati:

1. Il bando di gara che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Il disciplinare di gara e i documenti allegati a), b), c);

DI DARE ATTO che il bando di gara sarà pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa ed in modo da assicurarne idonea conoscibilità;

DI DISPORRE la pubblicazione del bando di gara all'albo pretorio del Comune, nel sito del comune di Serdiana e sul sito della Regione Sardegna per n. 30 giorni;

DI ATTESTARE la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147bis del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

DI DARE ATTO CHE non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art.6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n.190/2012.”

DI DARE ATTO che il trattamento dei dati avverrà in conformità e nel rispetto del d.lgs. n.196/2003;

- che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199. “

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ATZENI VALERIA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 03-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ATZENI VALERIA